

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 del 27.07.2016

OGGETTO: Approvazione regolamento per il funzionamento della biblioteca comunale.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventisette** del mese di **luglio**, alle ore 19,05, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla seconda convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | Pres. | Ass. | CONSIGLIERI | Pres. | Ass. |
|------------------------|-------|------|----------------------|-------|------|
| MARIANI Pietro Gerardo | X | | BUSCETTO Emilio | X | |
| CAPUTO Massimiliano | X | | COVINO Salvatore | X | |
| CAPOZZA Gerardo | | X | GARGANI Angelo | X | |
| CAPUTO Fiorella | | X | COVINO Giuseppe Dino | X | |
| DI PIETRO Gerardo | X | | CAPUTO Gerardo | X | |
| ZUCCARDI Antonio | X | | | | |

PRESENTI n. 9 ASSENTI n. 2

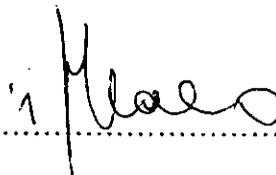
Presiede l'adunanza il dott. Pietro Gerardo Mariani, nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

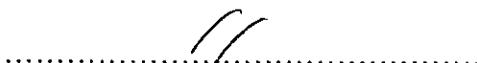
IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole.


.....

Per la regolarità contabile: favorevole.


.....

Il Sindaco relaziona al Consiglio sul presente punto iscritto all'ordine del giorno: abbiamo approvato in Giunta il regolamento per il funzionamento della biblioteca, pur sapendo che la competenza era del consiglio comunale. Per partecipare al bando regionale emesso lo scorso aprile per l'assegnazione di contributi in favore delle biblioteche operanti in Campania, era necessario, oltre all'istituzione della biblioteca, l'esistenza di un regolamento per il funzionamento della stessa. A causa dei tempi stretti abbiamo provveduto con la Giunta per poi portare il regolamento all'attenzione del Consiglio comunale. Il regolamento per il funzionamento della biblioteca potrà successivamente essere oggetto di modifiche soprattutto se otterremo finanziamenti e si riuscirà a implementare la biblioteca.

Si apre un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale si registrano i seguenti interventi, che si riportano in sintesi.

Gargani: siete recidivi. E' accaduta la stessa cosa per l'enfiteusi che è stata oggetto di una delibera di Giunta senza che la problematica venisse portata all'attenzione del Consiglio. L'urgenza ha determinato una procedura veloce, ma l'avviso di selezione è pubblicato sul B.U.R.C. del 18 aprile ed è stato successivamente oggetto di proroga. Dopo il 18 aprile poteva ben essere convocato il Consiglio comunale per discutere il regolamento. Avremmo preferito fornire la nostra collaborazione al riguardo. Rimarco che il professionista che ha redatto il progetto, che tra l'altro ha svolto un buon lavoro, è stato incaricato direttamente. Esiste una short list che va utilizzata. Una maggiore trasparenza nel conferimento degli incarichi non guasterebbe. Sarebbe stata opportuna anche una preventiva discussione sul regolamento che è stato approvato dalla Giunta e oggi in questa sede non può essere modificato in quanto è già stato trasmesso alla Regione Campania.

Sindaco: siamo venuti a conoscenza della pubblicazione del bando a ridosso della scadenza.

Gargani: evidenzio ancora che il cambiamento della sede della biblioteca andava motivato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- L'Amministrazione Comunale di Morra de Sanctis persegue, tra gli obiettivi programmatici e definiti, la promozione turistica, dell'arte e della cultura indispensabile per la libera estrinsecazione della personalità umana oltre che per il rilancio dell'economia della cittadina attraverso la promozione del turismo culturale, sociale, ricreativo e religioso;
- la Regione Campania ha approvato la Legge Regionale n. 4 del 1983, che disciplina, tra l'altro, la istituzione, l'ordinamento e il funzionamento di biblioteche e prevede la concessione di contributi ad Enti locali per il funzionamento di biblioteche;
- questo ente, con delibera di Giunta comunale n. 32 del 15 aprile 2014, ha istituito una biblioteca comunale;

Considerato che:

- ai sensi della Legge regionale n. 4 del 3.1.83, i Comuni che intendono istituire una biblioteca, devono provvedere ad assicurare, tra l'altro, l'adozione di apposito regolamento per il funzionamento della biblioteca;
- detto regolamento, predisposto dagli uffici comunali, è stato adottato dalla Giunta comunale con delibera n. 40 del 20 giugno 2016;

Rilevata la rispondenza del Regolamento alle finalità da perseguire ed alle esigenze della comunità amministrata;

Ritenuto opportuno e necessario, per le premesse e considerazioni sopra svolte, approvare il regolamento per il funzionamento della biblioteca comunale;

con la seguente votazione: presenti n. nove; favorevoli n. sei; astenuti n. tre (Gargani, Covino G., Caputo G., per le motivazioni evidenziate durante la discussione consiliare);

DELIBERA

1. di approvare la premessa che forma parte integrante del presente atto deliberativo;
2. di approvare il regolamento per il funzionamento della biblioteca comunale, costituito da n. 25 articoli, che viene allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare adeguata pubblicità al regolamento nell'intento di corrispondere ai principi della massima trasparenza;
4. di dare atto che il regolamento in argomento entrerà in vigore ad intervenuta esecutività della delibera di approvazione.



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS

Provincia di AVELLINO

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI MORRA DE SANCTIS

ART. 1

A norma dell'art. 5 della L.R. n. 4 del 3.1.83, si istituisce la Biblioteca Comunale di Morra De Sanctis.

ART. 2

La biblioteca citata, a norma dell'art. 6 della predetta legge, viene inserita nel Sistema Bibliotecario Provinciale di Avellino e funzionerà secondo quanto prescritto dal presente regolamento.

ART. 3

La biblioteca opererà tutti i giorni feriali, per sei ore giornaliere, dalle ore 9 alle ore 12, e dalle ore 15 alle ore 18, salvo diverse indicazioni che potranno nascere dalle diverse esigenze locali.

ART. 4

La biblioteca ha lo scopo di fornire, a tutti i membri della comunità strumenti idonei per l'acquisizione e l'approfondimento della cultura, per l'informazione ed il buon impiego del tempo libero e quanto altro possa occorrere per la libera circolazione delle idee.

ART. 5

La biblioteca comunale è pubblica e deve essere aperta indistintamente a tutti i cittadini di ogni razza, religione e confessione politica e di conseguenza deve formare le raccolte librarie tenendo presente i campi della conoscenza e gli interessi dei cittadini.

ART. 6

La biblioteca comunale, regolarmente istituita dal Comune di Morra De Sanctis viene inserita nel Sistema Bibliotecario di Avellino; ha sede nel Palazzo Molinari.

ART. 7

Il Comune di Morra De Sanctis, al fine di promuovere l'attività del servizio socio-culturale in argomento, avvanzerà annualmente alla Regione Campania, Assessorato alla P.I., ai sensi della L.R. n. 4 del 3.1.83, richiesta di contributo, per il funzionamento della biblioteca comunale.

ART. 8

Il Centro-Rete del Sistema Bibliotecario provinciale provvederà, oltre al coordinamento didattico e tecnico della biblioteca comunale in essa inserita, a programmare, ai sensi dell'art. 4 della citata legge regionale, le attività culturali per le quali la Regione Campania può concedere contributi finanziari, trasferendo tali programmi al Comune di Morra De Sanctis perché vengano sottoposti all'attenzione degli Organi della Biblioteca, che provvederanno ai successivi adempimenti in ordine ai programmi stessi. (trasmissione deliberazione all'Ente Regione dei programmi)

ART. 9

I contributi regionali, sia in ordine ai programmi che al servizio bibliografico, previsti dalla legge regionale n. 4 del 3.1.83, affluiranno al Comune di Morra De Sanctis e verranno amministrati dallo stesso nell'ambito del proprio bilancio, sulla base delle proposte del Consiglio di gestione.

ART. 10

L'Amministrazione Provinciale di Avellino, nel quadro degli interventi territoriali tesi a favorire un maggiore sviluppo del Centro Bibliografico Provinciale, interverrà con propri mezzi, anche a favore della Biblioteca di questo Comune, in ordine all'aggiornamento e potenziamento librario della stessa sulla base delle indicazioni bibliografiche a livello interdisciplinare, che il Centro Sistema Provinciale annualmente disporrà di concerto con l'addetto alla Biblioteca di questo Comune.

ART. 11

La biblioteca è amministrata dal Comune il quale adempie alla soddisfazione delle esigenze dei servizi bibliografici sulla base delle richieste e proposte avanzate dal Centro Sistema Provinciale e del bibliotecario

ART. 12

Sono organi della biblioteca:

- 1) il Consiglio di gestione;
- 2) il Servizio tecnico





- 1) il consiglio di gestione è costituito da:
 - a) il bibliotecario comunale;
 - b) un consigliere comunale;
 - c) un iscritto alla biblioteca che abbia maggiore età;
 - d) il direttore del Centro-Sistema provinciale che assume l'incarico di Presidente del Consiglio stesso.
- 2) il Servizio Tecnico è curato direttamente da un consigliere del Comune e del Direttore del Centro-Rete del Sistema Bibliotecario Provinciale di Avellino.

ART. 13

Il Consiglio di Gestione stabilisce:

- a) l'orario dell'apertura al pubblico della biblioteca che non può essere inferiore a sei ore giornaliere adattandolo alle esigenze del Comune; organizza ogni tipo di manifestazione culturale, mostre, dibattiti, conferenze, concerti, ecc. e prende ogni iniziativa che risulti utile per mantenere viva la funzione della biblioteca quale centro di promozione culturale della comunità locale.
- b) il Servizio Tecnico provvede a che il bibliotecario assolva ai seguenti compiti: catalogazione e inventariazione dei testi, tenuta in perfetto ordine dei relativi registri ed inventari, assolve correttamente al servizio di prestito librario, provveda annualmente alla revisione ed al controllo di tutto il materiale bibliografico e relazioni annualmente sia in ordine al servizio che agli adempimenti citati.

ART. 14

Il Servizio tecnico, anche col conforto del bibliotecario, provvede all'aggiornamento e potenziamento librario tenendo presente le richieste dei lettori locali e lo sviluppo armonico, cronologico ed interdisciplinare del patrimonio librario esistente nella biblioteca, predispone le richieste di contributi finanziari da avanzare alla Regione Campania, relaziona annualmente al Comune di Morra De Sanctis sull'andamento del servizio svolto.

ART. 15

Gli adempimenti di competenza del servizio tecnico, vengono trasmessi al Comune di Morra De Sanctis per la necessaria approvazione degli stessi.

ART. 16

La biblioteca comunale deve possedere i seguenti registri e cataloghi:

- a) registro cronologico di entrata che stabilisce il patrimonio librario della biblioteca e deve essere conforme al modello predisposto dallo Stato (Min. Beni Cult.);
- b) registro topografico;
- c) catalogo per autori e per soggetto;
- d) registro delle letture in Sede;
- e) registro del prestito a domicilio;
- f) registro delle richieste in sede.

ART. 17

Ogni libro, opuscolo o annata di periodico che entra nella biblioteca comunale, per acquisto o per dono, deve portare impresso il timbro ad inchiostro recante la denominazione della biblioteca e deve essere iscritto nel registro cronologico di entrata con un numero progressivo che viene riportato sulla prima pagina dell'opera.

ART. 18

Dopo la registrazione di cui all'articolo precedente, il libro, opuscolo o annata di periodico, deve ricevere la sua collocazione, nello scaffale, segnando gli elementi di tale collocazione, oltre che nell'inventario topografico anche sul dorso e all'interno del volume.

ART. 19

Tutti i libri, opuscoli e periodici posseduti dalla biblioteca, devono risultare nel catalogo alfabetico per autore ed in quello per soggetto a schede, le schede devono essere in formato 12,5 x 7,5 e vanno compilate secondo le norme del Ministero ai B.C. e A.

ART. 20

I lettori devono tenere il libro con cura senza segnarlo né annotarlo, in biblioteca devono tenere un comportamento dignitoso e nella sala di lettura devono osservare il più assoluto silenzio. Chi trasgredisce a tali disposizioni, sottrae o danneggia il materiale della biblioteca, viene escluso dalla stessa con decisione del Consiglio di Gestione ed inoltre, dovrà risarcire l'eventuale danno.

ART. 21

Il Servizio bibliografico è gratuito. I libri dati in lettura ed il nome del lettore devono risultare da un apposito registro.

ART. 22

Il bibliotecario terrà uno schedario delle persone che frequentano la biblioteca, prenderà nota dell'indirizzo e della professione di ciascuna su una tessera di iscrizione alla biblioteca stessa.

ART. 23

Il prestito a domicilio deve essere fatto a persone note nel Comune e nelle zone vicine, deve essere annotato nel registro sul quale il lettore dovrà apporre la propria firma. Ad ogni persona non può essere prestata più di una opera per volta, né può essere concessa un'altra opera se prima non è stata restituita quella precedente; la durata del prestito è di sette giorni ma il lettore può prorogarla fino al massimo di giorni 15.

ART. 24

In caso di smarrimento librario, dopo i reiterati inviti del bibliotecario, il lettore viene escluso dalla biblioteca e dovrà acquistare un esemplare identico a quello non restituito o, in caso di pubblicazione non reperibile acquisterà un testo di pari valore su suggerimento del bibliotecario.

ART. 25

Per ogni difficoltà in ordine al servizio, il bibliotecario farà capo al servizio tecnico della biblioteca che provvederà in merito.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to **Pietro Gerardo Mariani**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Nicola De Vito**

- *Il sottoscritto Segretario Comunale;*
- *Visto l'Art 124, primo comma del T.U.E.L. 18. 8.2000, n. 267;*
- *Visto l'Art. 3 C. 18 e 54 legge 244/2007;*
- *Visti gli atti d'ufficio;*

A T T E S T A

- *Che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 09 agosto 2016, così come prescritto dalla vigente normativa;*

Dalla residenza municipale li 09 agosto 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to De Vito Nicola

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li 09 agosto 2016

Il Segretario Comunale



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
DAL 09/08/2016 AL 24/08/2016
OPPOSIZIONI.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL MESSO

